



La preghiera dell'uomo in congregazione supera di venti e più gradi la sua preghiera a casa o al mercato

Abū Hurayra - che Allah sia compiaciuto di lui - riferì che il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: "La preghiera dell'uomo in congregazione supera di venti e più gradi la sua preghiera a casa o al mercato. Ciò perché quando uno di loro compie nel migliore dei modi l'abluzione, poi si reca alla moschea - non spinto se non dalla preghiera, non desiderando altro che la preghiera - non compie un passo senza che gli venga elevato un grado e gli sia cancellato un peccato, finché non entra nella moschea. Una volta entrato, la sua permanenza è considerata uno stato di preghiera finché la preghiera stessa lo trattiene. E gli angeli continuano a invocare benedizioni su ognuno di voi finché rimane nel luogo dove ha pregato, dicendo: «O Allah, abbi misericordia di lui! O Allah, perdonalo! O Allah, accogli il suo pentimento! Purché non abbia recato disturbo e non abbia invalidato il suo stato di purezza rituale»".

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Di comune accordo (Al-Buḫārī e Muslim)]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - informò che quando un musulmano prega in congregazione, quella sua preghiera è migliore di venti e più volte rispetto alla preghiera compiuta a casa sua o al mercato. Poi menzionò la ragione di ciò: ovvero che quando un uomo compie l'abluzione perfezionandola e completandola, poi esce verso la moschea spinto solo dall'intenzione di pregare, non fa un singolo passo senza che gli venga innalzato un grado e un rango, e cancellato un peccato. Quando entra nella moschea e si siede in attesa della preghiera, riceve la ricompensa della preghiera stessa finché la attende, e gli angeli continuano a invocare per lui finché rimane nel posto dove ha eseguito la preghiera, dicendo: "O Allah, perdonalo! O Allah, abbi misericordia di lui! O Allah, accetta il suo pentimento!" - purché non invalidi la sua abluzione o compia atti che recano disturbo alle persone o agli angeli.

<https://sunnah.global/hadeeth/it/show/4566>

